

Discorso di insediamento di Emilio Varaldo, presidente 2012-2013

Autorità Rotariane, Autorità Civili, Gentilissimi Ospiti, Caro Past President, Amici Soci Carissimi,

nel preparare questo mio saluto di insediamento, la prima cosa che mi è balzata all'occhio è che il nostro Club ha gli stessi miei anni.

Scorrendo poi l'elenco dei 50 Presidenti che mi hanno preceduto, mi ha sorpreso il fatto che nei primi 30 anni di vita del sodalizio la età media degli eletti a questa carica non superava i 50 anni, in linea con la freschezza, la vitalità e l'operosità della società imperiese della seconda metà del novocento, della sua classe dirigente, industriale e professionale.

Certamente è con rammarico che dobbiamo constatare quanto poco rimane dello spirito di quel tempo, che fino a pochi mesi fa potevamo ancora riconoscere nella intensità dello sguardo e del pensiero, sempre rivolti al Futuro, del compianto Giacomo Alberti.

Non posso dimenticare l'emozione con cui durante la mia presidenza del Rotaract, nel lontano 1985, riferii ai Rotariani, riuniti nella saletta de "I Cacciatori", i risultati di una indagine svolta dal Club nelle scuole superiori cittadine, sul tipo di sviluppo - industriale o turistico - della Città di Imperia.

Orbene, è con soddisfazione che ho riletto in questi giorni quei dati, perchè molte delle idee che avevano saputo proporre gli studenti di allora, classe dirigente di oggi, non sono rimaste nel libro dei sogni ma si sono potute in gran parte realizzare in quest'ultimo decennio !

Una particolare attenzione verrà pertanto prestata durante la mia presidenza all'attività del Rotaract Club, così come guardiamo ora con speranza la possibilità di vedere finalmente rinascere l'Interact, grazie al contributo anche dei nuovi soci.

Pur in questa bellissima cornice di Grand Hotel, non possiamo dimenticare le ingravescenti difficoltà economico-sociali che l'Italia, la Provincia di Imperia e la nostra Città stanno vivendo, senza poterne prevedere i tempi di soluzione.

Ed è per questo che la Vostra presenza, questa sera, qui tra di noi, Dott.ssa SPENA e Dott. MARCHIONE, acquista un importante significato e ci riempie di onore.

Vogliamo noi tutti dirVi che Prefettura e Comune potranno senz'altro contare sulla collaborazione del Nostro Club nelle forme e nei modi che vorrete proporci, in campo sociale e culturale.

Ma i tempi sono tali che - ne sono certo - tutti i Clubs Services della nostra città, questa sera in gran parte rappresentati (altri hanno fatto pervenire i loro sentimenti di amicizia), sapranno unirsi per supportare lo sforzo delle Istituzioni verso le fasce più deboli e bisognose della nostra popolazione.

Ci siano di conforto ed aiuto le parole pronunciate dal neo Presidente del Rotary International, il giapponese Sakuji Tanaka, nell'illustrare il tema per l'anno rotariano 2012-2013, **La pace attraverso il servizio**.

Tanaka, per spiegare la sorprendente capacità di ripresa del suo Paese dopo il tragico terremoto del 2011 ha detto che "tutto il mondo può imparare positivamente dalla nostra esperienza. Quando vediamo che i bisogni degli altri sono più importanti dei nostri, quando incentriamo le energie su un obiettivo condiviso, per il bene di tutti, ecco, questo cambia tutto. Cambiano le nostre percezioni, il modo in cui ci correliamo al mondo. E cambia la nostra idea di pace".

La maggior attenzione verso le realtà a noi più vicine, non farà però venir meno il contributo del Club verso i progetti portati avanti dal nuovo Distretto 2032, il quale viene ad assumere i contorni territoriali di quella macro regione idealizzata da molti personaggi della nostra Provincia, anche tra i nostri soci.

Così come non mancherà il nostro impegno nell'anno Rotariano 2012-2013 per sostenere i services con gli altri Rotary Clubs del Ponente, quali:

Progetto PCA3

Disostruzione pediatrica

Premio di laurea del Ponente

Handarpermare

Secondo le indicazioni dello stesso Rotary International (progettazioni almeno triennali), verrà proseguita la sovvenzione pluriennale al corso per infermieri ad Haiti cui si sta dedicando il socio Carlo Amoretti e si intensificheranno le iniziative, culturali ed umanitarie, avviate in questi ultimi giorni verso le comunità italiane oltre Oceano, forti dell'aiuto che sapranno darci Lorenzo Mazzola e Giuseppe Musso in virtù degli alti incarichi Distrettuali.

Per fare tutto questo, chiedo anche a Maura, Giacomo, Cecilia ed Umberto di essermi come sempre vicini con il loro sostegno ed affetto e di perdonarmi per il sacrificio che questo nuovo impegno imporrà in termini di attenzione ai loro problemi.

Insieme al dinamico e perciò riconfermato, Consiglio Direttivo, chiedo a tutti i soci, specie a quelli più giovani di età e di ingresso, un forte e rinnovato impegno ed aiuto nella consapevolezza di fare parte di un sodalizio meraviglioso che conta oggi nel mondo 1 milione e 200 mila soci e 32.000 clubs distribuiti in oltre 200 regioni geografiche.

Buon Anno Rotariano a tutti !